

Fed: dai verbali necessari altri rialzi dei tassi, oggi focus sull'inflazione UE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Il focus principale degli investitori è stato rivolto ai verbali dell'ultima riunione del FOMC, da cui è emerso che gli esponenti dell'istituto centrale statunitense sono stati d'accordo nel rallentare il percorso di rialzi dei tassi, anche se ulteriori aumenti saranno necessari per contrastare le pressioni inflazionistiche. Dalle minutes è emerso inoltre che la Fed è più preoccupata di un'inflazione troppo alta rispetto ad un rallentamento economico. Rimanendo in tema di Banche centrali, il Financial Times segnala che i mercati swap stanno prevedendo un aumento dei tassi di deposito della BCE al 3,75%, ben oltre l'attuale 2,5%. In generale, sembrano crescere i timori che i tassi di interesse sia in Europa che in USA resteranno più alti per più tempo. Intanto il Presidente della Banca centrale francese, Francois Villeroy de Galhau, ha detto che negli ultimi giorni i mercati hanno reagito in modo eccessivo per prezzare il picco del costo del denaro della BCE. Villeroy ha sottolineato come l'istituto "non è obbligato ad effettuare rialzi dei tassi in ogni meeting fino a settembre". Il componente del board dell'Eurotower ha detto anche che l'inflazione complessiva è vicina al picco, mentre quella core non ancora, anche se sta salendo più lentamente. James Bullard, Governatore della Federal Reserve di St. Louis, ha detto che la Fed dovrebbe continuare ad alzare i tassi, arrivando ad un valore intorno al 5,375%, in quanto l'economia americana si sta dimostrando più forte delle attese.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici degni di nota per l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'Eurozona si attendono i dati dell'inflazione (gennaio), mentre per gli USA il Chicago Fed National Activity Index (gennaio), PIL del quarto trimestre del 2022, nuove richieste

settimanali di sussidi di disoccupazione, dati EIA sulle scorte e la produzione di greggio e gli indici manifatturiero e composito della Fed di Kansas City (febbraio). Lato Banche centrali segnaliamo il discorso del componente della Federal Reserve Bostic (governatore della Fed di Atlanta).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.101,53	-1,12%	14,32%
DAX	15.399,89	+0,01%	10,60%
S&P 500	3.991,05	-0,16%	3,95%
NASDAQ 100	12.066,27	+0,05%	10,30%
NIKKEI 225	27.104,32	-1,34%	3,87%
EUR/USD	1,0619	+0,17%	-0,78%
ORO	1.836,35	-0,28%	0,56%
PETROLIO WTI	74,30	+0,47%	-7,64%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE	EUR	8,6% - 5,2% (CORE)	11:00
CFNAI	USA	-	14:30
PIL	USA	2,9%	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	200.000	14:30
SCORTE GREGGIO	USA	1.166 MLN	17:00
INDICE MANIFATTURIERO FED KC	USA	-	17:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD sono scese nei pressi del supporto a 1,0625, dove passa la trendline che collega i massimi dell'11 agosto a quelli del 15 novembre 2022. Se tale intorno fosse violato, ci sarebbe la possibilità di assistere ad una flessione verso 1,055. Si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,10 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 5,05% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LTE0	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI continuano la fase correttiva iniziata dopo il test della soglia psicologica a 80 dollari, dove transitata la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi dell'11 novembre 2022 a quelli del 23 gennaio 2023. Il ribasso in atto si è ora riportato al test della trendline disegnata con i minimi del 9 dicembre 2022 e del 3 febbraio 2023. Se questo livello fosse violato, si potrebbe osservare un'accelerazione delle vendite in primis verso i 72,50 dollari, per poi passare ai 70 dollari. Al contrario, un segnale positivo si avrebbe solo con il superamento della zona compresa tra i 79,30 e gli 80 dollari al barile.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD continuano il movimento discendente delle ultime settimane. Con un proseguimento delle vendite, i corsi del cambio Forex principale potrebbero essere trasportate al test di 1,0530, prossimo livello di supporto che conta i minimi registrati a inizio gennaio 2023. Con la violazione di questo sostegno il prossimo target dei venditori potrebbe essere localizzato a 1,0200, livello di supporto che conta i massimi segnati ad ottobre 2022. Con un eventuale ripresa del trend ascendente in atto da settembre 2022 invece, le forze rialziste potrebbero mirare in zona 1,1000, successiva area di concentrazione di offerta.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib continuano a cedere terreno, violando il supporto orizzontale a 27.100 punti. Nonostante il recente ritracciamento dei corsi, il quadro tecnico rimane a favore dei compratori. Un recupero dei 27.200 punti potrebbe consentire l'implementazione di strategie di matrice rialzista in linea con il trend dominante. Posizioni in acquisto avrebbero come obiettivo di profitto l'area resistenziale a 28.200 punti. Al contrario, segnali di debolezza a ridosso della resistenza menzionata precedentemente potrebbero dare il via ad operazioni di matrice short con obiettivo dapprima sui 27.000 punti e successivamente in area 26.700 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



DAX

Prosegue la congestione sul DAX che, come evidenziato nelle precedenti newsletter, veleggia tra i 15.300 e i 15.600 punti. Per assistere ad un movimento più deciso da parte del principale indice di Borsa tedesco, si dovrebbe attendere una rottura di uno dei due livelli appena menzionati. Una chiusura giornaliera oltre i 15.600 punti permetterebbe ai corsi di mettere nel mirino la zona tra i 15.800 e i 16.000 punti. Al contrario, una chiusura sotto i 15.300 punti spianerebbe la strada ai successivi livelli supportivi a 15.120 e 14.800 punti. Per osservare una interruzione della tendenza ascendente in atto, si dovrebbe aspettare una contrazione sotto i 13.800 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1IY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 rimangono all'interno del movimento al ribasso iniziato giovedì scorso. Nel caso di un proseguimento della debolezza, la flessione al di sotto dei 3.980 punti potrebbe trasportare i corsi del principale indice azionario statunitense verso i 3.900 punti, rotto il quale la struttura tecnica tornerebbe a favore dei venditori. Se le quotazioni dovessero riprendere il movimento ascendente invece, i compratori potrebbero mirare al test della resistenza a 4.200 punti, livello orizzontale che in più occasioni ha respinto le quotazioni e che se superato aprirebbe le porte al test dell'area di concentrazione di offerta a 4.370 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



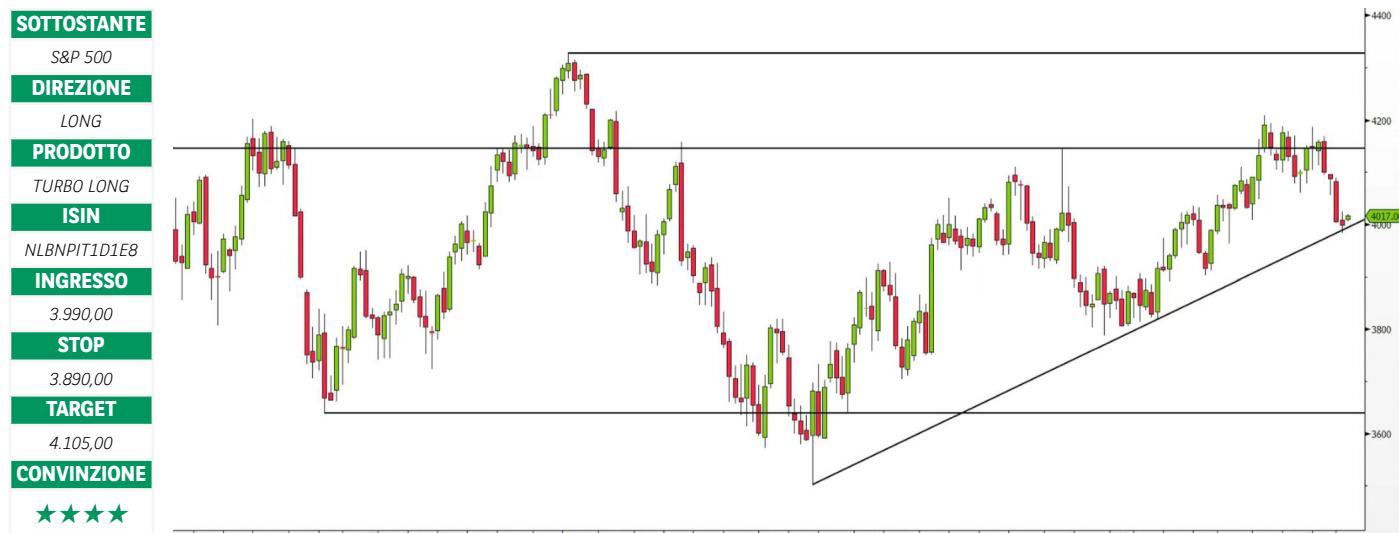
BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su S&P 500

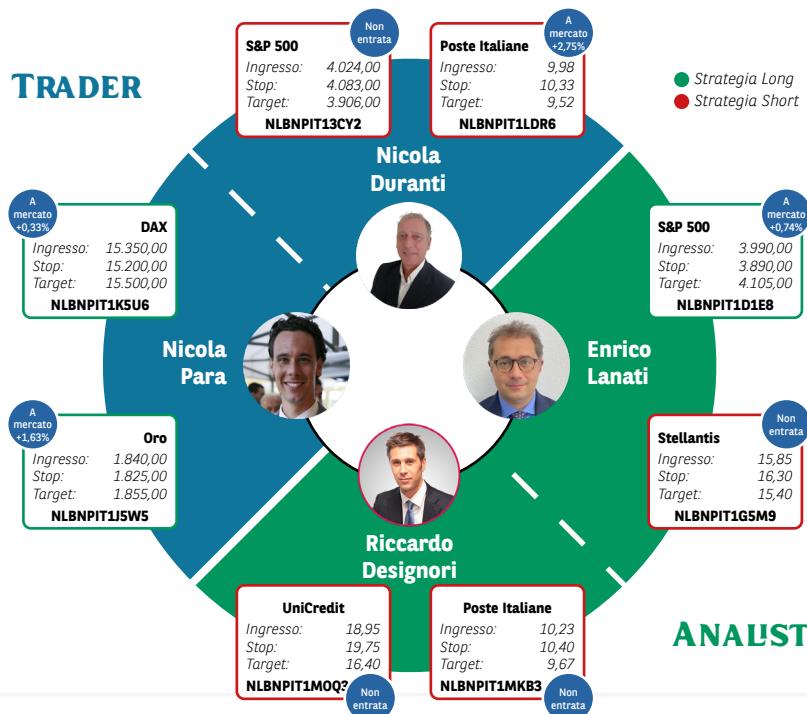


Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella settima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sull'S&P 500. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 3.990 punti, livello di stop loss a 3.890 punti e obiettivo di profitto a 4.105 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1D1E8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,92x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è rossa, una strategia short su Stellantis, trade che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, su UniCredit e Poste Italiane.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3991,05	4.637,3	3.491,58	43,29	4.086,87	3.979,33	4.200,00	3.950,00

House of Trading: le carte sul mercato



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](#).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia